

L'andamento meteorologico sfavorevole e l'aumento dei prezzi frenano il mercato delle macchine e attrezzature per il giardinaggio e la cura del verde, che chiude l'anno con un calo del 15,2%. In negativo quasi tutte le tipologie di mezzi. Penalizzati gli acquisti nel segmento di medio livello: cresce la forbice fra tecnologie di fascia alta e mezzi a basso prezzo con minori requisiti di qualità.

La persistente siccità, che ha ridotto gli interventi di manutenzione nelle aree verdi, e l'aumento dei costi di produzione e quindi dei prezzi dei listini, hanno determinato nel 2022 in Italia un calo sensibile della domanda di macchinari per il gardening, il decoro urbano e le aree all'aperto destinate alle funzioni ricreative e sportive.

I dati - elaborati dall'associazione dei costruttori Comagarden sulla base delle informazioni fornite dal gruppo di rilevamento Morgan - indicano nel consuntivo 2022 un calo complessivo del 15,2% in termini di unità vendute (1 milione e 403 mila contro 1 milione e 650 mila dell'anno 2021), con decrementi sensibili per quasi tutte le tipologie di mezzi. I rasaerba registrano un passivo del 21,4% (255 mila le unità vendute), i decespugliatori un passivo del 10% (273 mila), mentre il saldo negativo delle motoseghe è pari al 14,3% in ragione di quasi 369 mila mezzi venduti.

Le macchine tagliaerba calano del 24,4% (94 mila), mentre più contenuto è il passivo per i trattorini (-4,2% in riferimento a 22.700 macchine). In leggera crescita risultano i mezzi zero turn per uso hobbistico (+0,6% a fronte di 1.550 unità) mentre in aumento rispetto al 2021 risultano solo le potatrici ad asta (quasi 26.500) che chiudono con un attivo del 10%.

	2020	2021	2022	Var. % 2022/2021
ATOMIZZATORI	7.683	5.089	3.447	-32,3%
ARIEGGIATORI/SCARIFICATORI	12.962	20.512	10.010	-51,2%
BIOTRITURATORI	9.358	10.930	8.663	-20,7%
DECESPUGLIATORI	286.574	304.048	273.696	-10,0%
FORBICI A BATTERIA	30.993	38.818	35.119	-9,5%
MOTOSEGHE	373.804	430.167	368.815	-14,3%
MOTOZAPPATRICI	32.152	36.849	32.453	-11,9%
POTATRICI AD ASTA	19.827	24.031	26.474	10,2%
RASAERBA	287.631	324.725	255.227	-21,4%
RASAERBA ROBOT	26.368	34.768	32.473	-6,6%
RIDE-ON Consumer	8.825	9.117	7.105	-22,1%
RIDE-ON MMV	1.635	1.731	909	-47,5%
SOFFIATORI/ASPIRATORI	120.511	150.286	138.031	-8,2%
SPAZZANEVE	4.145	7.322	4.691	-35,9%
TAGLIASIEPI	123.549	124.395	94.084	-24,4%
TRATTORINI	21.463	23.753	22.756	-4,2%
TRIMMER	86.897	105.689	86.944	-17,7%
ZERO TURN Consumer	1.521	1.540	1.549	0,6%
ZERO TURN MMV	804	811	783	-3,5%
TOTALE MORGAN	1.456.702	1.654.581	1.403.229	-15,2%

Al di là dei fattori meteorologici e geopolitici, non prevedibili, Comagarden si aspettava una certa flessione delle vendite nel corso dell'anno come assestamento del mercato dopo i forti incrementi avuti nelle ultime due stagioni, quando l'emergenza Covid aveva prodotto un

maggiore investimento da parte delle famiglie nel gardening hobbistico.

*“Ciò che preoccupa i costruttori - spiega il presidente di Comagarden **Renato Cifarelli** - è il calo della domanda nella fascia media del mercato, che ha i numeri più importanti e che registrava un trend crescente. Se questo andamento dovesse confermarsi anche nel nuovo anno - sostiene Cifarelli - avremmo un mercato sempre più polarizzato tra mezzi di fascia alta da una parte, costosi e accessibili a pochi, e prodotti economici dall'altra, spesso di bassa qualità e realizzati in quei Paesi che esportano tecnologie poco affidabili anche in termini di sicurezza”. “La concorrenza dei prodotti a basso costo - aggiunge Cifarelli - è un tema centrale al di là delle attuali oscillazioni del mercato, perché le industrie italiane ed europee sono tenute al rispetto di normative comunitarie sempre più esigenti, e questo comporta investimenti che incidono sul prezzo finale dei nostri macchinari e rischiano di ampliare ancora di più la forbice con quelli realizzati fuori dall'Unione Europea”.*

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 02 / 2023